



DGPBSS - Ufficio VI
Servizio Statistico

Il Diritto allo Studio Universitario nell'anno accademico 2023-2024

Giugno 2025



La presente pubblicazione fa riferimento ai dati **aggiornati al 1 novembre 2024**, i quali consentono di elaborare “l’immagine” della tutela del Diritto allo Studio descritta nel presente documento. È tuttavia importante tener conto che le informazioni riportate nelle pagine che seguono sono passibili di variazioni derivanti da molteplici fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, normativa regionale non omogenea, procedure e tempistiche degli Atenei diversificate, discrepanza tra inizio e termine degli anni accademici ed esercizi finanziari di riferimento.

I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte (Fonte: Elaborazioni su banche dati MUR, DGPBSS – Ufficio VI - Servizio Statistico).

Le banche dati complete delle rilevazioni sul Diritto allo Studio sono disponibili in Opendata all’indirizzo web <http://ustat.miur.it/> sezione “OPENDATA”.

Autrice di questa pubblicazione: Claudia Pizzella.

Prima pubblicazione: 24/06/2025

Introduzione e principali risultati

Il Servizio Statistico del MUR elabora annualmente dati e statistiche relative al Diritto allo Studio per gli studenti iscritti a corsi di livello universitario, sulla base delle rilevazioni annuali, condotte presso tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ed inserite nel Programma statistico nazionale (Psn), atto di programmazione in cui sono stabiliti i lavori statistici di interesse pubblico adottato con decreto del Presidente della Repubblica (art. 13 del d.lgs. n. 322 del 1989 e s.m.i).

La gestione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU), intesi come contributo economico e servizi a favore degli studenti, è di competenza delle Regioni e regolata dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Le Regioni operano tramite appositi Enti regionali per il DSU (nel caso della Provincia Autonoma di Bolzano e della Regione Valle d'Aosta sono istituiti uffici direttamente nell'Ente locale) oppure tramite uffici istituiti all'interno delle Università, degli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) e delle Scuole superiori per mediatori linguistici. Nel prosieguo ci si riferirà ad essi con la generica dicitura "Organismi regionali per il DSU".

Il Ministero annualmente eroga agli Organismi Regionali per il DSU il "Fondo Integrativo Statale", risorsa finanziaria che viene integrata da ciascuna Regione a cui afferisce l'Organismo. Tali risorse sono ulteriormente incrementate dalla tassa regionale per il DSU pagata dagli stessi studenti alla Regione, all'Organismo Regionale per il DSU o all'Istituto di istruzione superiore all'atto dell'iscrizione al corso di studio e da ulteriori risorse regionali. A partire dall'anno accademico 2022/2023 sono stati inoltre stanziati fondi europei nell'ambito del sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza (fondi PNRR) al fine di aumentare il numero e l'ammontare delle borse di studio a beneficio degli studenti di istruzione terziaria.

Agli interventi delle Regioni, anche mediante gli Istituti di istruzione terziaria come nei casi di Lombardia, Veneto e Calabria, si affiancano quelli effettuati dai Collegi universitari statali e dai Collegi universitari di merito, i cui servizi e sussidi offerti agli studenti verranno anch'essi analizzati nel presente focus.

Non sono invece oggetto di analisi i sussidi offerti dagli stessi Atenei ed Istituti AFAM che si aggiungono agli interventi ed ai servizi finanziati dalle Regioni, sia usufruendo di appositi fondi erogati dal Ministero, sia utilizzando fondi propri.

I principali risultati dell'analisi sono così sintetizzabili¹:

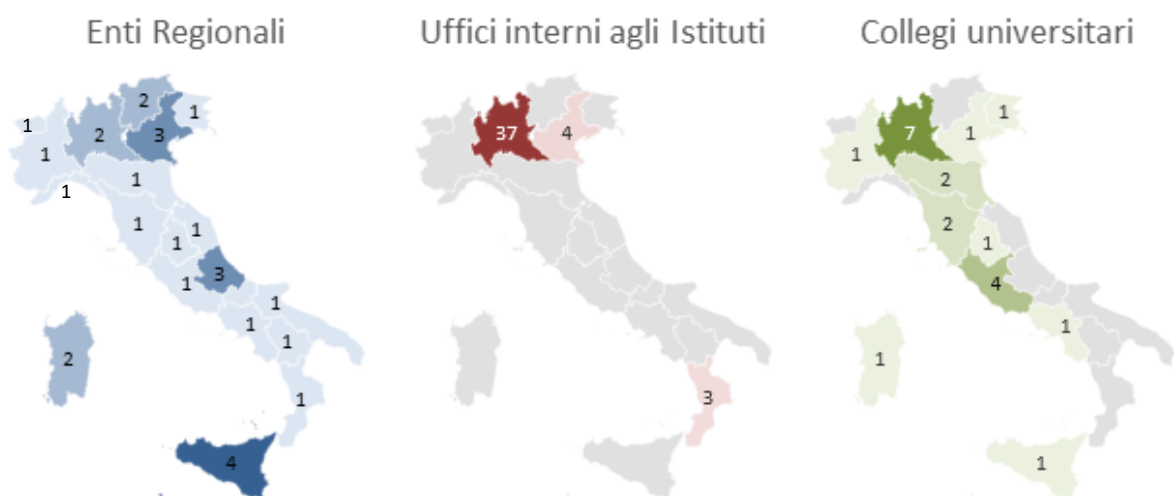
- Borse di studio degli Organismi Regionali per il DSU:
 - le borse di studio rappresentano oltre i tre quarti degli interventi per il diritto allo studio che complessivamente vengono erogati agli studenti di istruzione terziaria;
 - tra l'anno accademico 2022/23 e il 2023/24 il numero di borse di studio è stato incrementato, alla data della rilevazione e al netto di eventuali ulteriori variazioni derivanti da assestamenti amministrativi, di oltre 21.100 borse pari all'8,1%;
 - rispetto all'anno accademico 2022/23, nel 2023/24 la percentuale di copertura degli idonei è risultata in diminuzione di circa 2 punti percentuali, attestandosi al 97,7%, alla data della rilevazione e al netto tuttavia di eventuali ulteriori variazioni derivanti da assestamenti amministrativi;
 - il valore medio delle borse di studio è incrementato di ulteriori 500 euro tra gli ultimi due anni rilevati, oltre all'incremento di 1.000 euro già precedentemente registrato;
 - complessivamente in Italia, nell'anno accademico 2023/24, il 18,6% degli studenti in corso iscritti ai corsi di laurea degli Atenei ha ricevuto la borsa di studio, in ulteriore aumento rispetto al 17,5% dell'anno accademico precedente;
 - tra gli anni solari 2022 e 2023, l'incremento della spesa per borse di studio è stato di 217 milioni di euro, pari al 21,6%.
- Al 1/11/2024 i posti alloggio gestiti dai soggetti sotto elencati erano complessivamente 56.798 con gestione così suddivisa:
 - Organismi Regionali per il DSU: 44.686 posti-alloggio (+822 rispetto al 1/11/2023);
 - Atenei: 6.389 posti-alloggio (+969 rispetto al 1/11/2023);
 - Collegi di merito e Collegi statali: 5.723 posti-alloggio (+65 rispetto al 1/11/2023).
- Nei Collegi di merito e nei Collegi statali sono stati erogati oltre 7.400 sussidi, per una spesa complessiva nell'anno solare 2023 di oltre 38 milioni di euro.

¹ Dati riguardanti periodi temporali antecedenti a quelli riportati nel presente lavoro sono consultabili in edizioni precedenti del Focus. Le analisi sono disponibili nella sezione "Documenti" del portale dei dati dell'istruzione superiore (<https://ustat.mur.gov.it/documenti/>)

La Tavola 1 riporta il numero di istituzioni analizzate nel focus, distinte per tipologia e con la relativa distribuzione geografica nel grafico a mappa sottostante alla tabella. Non si registrano variazioni rispetto agli Organismi Regionali per il DSU già attivi per l'anno accademico 2022/2023, mentre si registra un Collegio di merito recentemente accreditato dal MUR che ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 2023/2024 (Collegio Universitario "Luciano Fonda" di Trieste). Si segnala che il Centro Residenziale dell'Università della Calabria sito in Arcavacata di Rende (CS), pur ricevendo appositi finanziamenti dal Ministero in quanto residenza universitaria statale, riceve anche finanziamenti regionali per l'attuazione degli interventi di cui al d.lgs. 68/12 ed è pertanto conteggiato tra gli Uffici che operano all'interno di Atenei. I relativi interventi rientrano quindi tra quelli degli Organismi Regionali per il DSU.

Tavola 1 – Numero di istituzioni che realizzano interventi di tutela del DSU e Collegi Universitari, per tipologia e regione – Anno 2023/2024

Tipologia di istituzione	Numero
Organismi Regionali per il DSU	74
Enti regionali per il DSU e Regioni/Province autonome	30
Uffici che operano all'interno di Atenei	18
Uffici che operano all'interno di Istituzioni AFAM	20
Uffici che operano all'interno di Scuole superiori per mediatori linguistici	6
Collegi Universitari	22
Collegi universitari statali	3
Collegi universitari di merito	19
TOTALE	96



Come si evince dal grafico a mappa, in misura significativamente maggiore le Regioni hanno optato per un unico Ente che gestisce tutti gli Istituti per la tutela del DSU nel loro territorio di competenza; le Regioni Sardegna, Sicilia, Abruzzo hanno più Enti distinti; le Regioni Lombardia e Calabria, tramite apposite leggi regionali affidano agli Atenei, agli Istituti AFAM ed alle Scuole per Mediatori Linguistici la gestione del Diritto allo Studio; la Regione Veneto infine ha una gestione mista, suddivisa tra Atenei ed Organismi per il DSU.

I Collegi universitari sono situati soprattutto in Lombardia (in cui ha sede anche il Collegio statale Fratelli Cairoli di Pavia) e nel Lazio². I due Collegi situati in Toscana sono i collegi statali della Scuola Normale Superiore e della Scuola Superiore Studi Universitari e Perfezionamento "S. Anna" entrambi a Pisa.

Gli interventi e i servizi per il DSU sono rivolti sia agli studenti dei corsi di laurea³ e post-laurea⁴ iscritti in atenei statali e non statali, sia agli iscritti in istituti AFAM ed in Scuole superiori per mediatori linguistici a corsi di livello universitario. Alcuni Organismi provvedono anche all'erogazione di interventi a studenti iscritti in altre tipologie di istituti⁵.

La tavola 2 riporta il numero e la tipologia di istituti i cui studenti usufruiscono di servizi ed interventi di DSU regionale, nonché la relativa distribuzione sul territorio italiano. Si segnala che in alcune regioni e per alcuni atenei viene effettuata una gestione distinta per singola sede universitaria distaccata (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari) e pertanto il conteggio degli atenei nella tabella (97) risulta più elevato del numero degli Atenei i cui studenti hanno accesso agli interventi e ai servizi del diritto allo studio regionale (complessivamente 88 atenei).

² Si intendono gli Enti gestori dei Collegi, a cui sono associati uno o più collegi, anche in Regioni diverse dalla sede dell'ente gestore (si veda <https://www.collegiuniversitari.it/>).

³ Per corsi di laurea si intendono corsi di laurea di I e II livello, inclusi i corsi a ciclo unico.

⁴ Si fa riferimento esclusivamente ai corsi di dottorato e di specializzazione.

⁵ Tali corsi sono raggruppati insieme ai corsi delle Scuole superiori per mediatori linguistici nella tipologia "Altro".

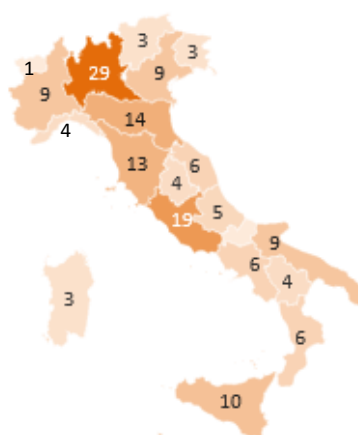
Tavola 2 – Numero di istituti di istruzione superiore che usufruiscono di interventi di DSU regionale, per tipologia e regione – Anno 2023/2024

Tipologia di istituto di formazione terziaria	Numero
Atenei o sedi distaccate di Ateneo	97
Istituti AFAM	158
Scuole superiori per mediatori linguistici	30
Altri istituti	10
TOTALE	295

Atenei o sedi di Ateneo



Istituti AFAM



Altri istituti (*)



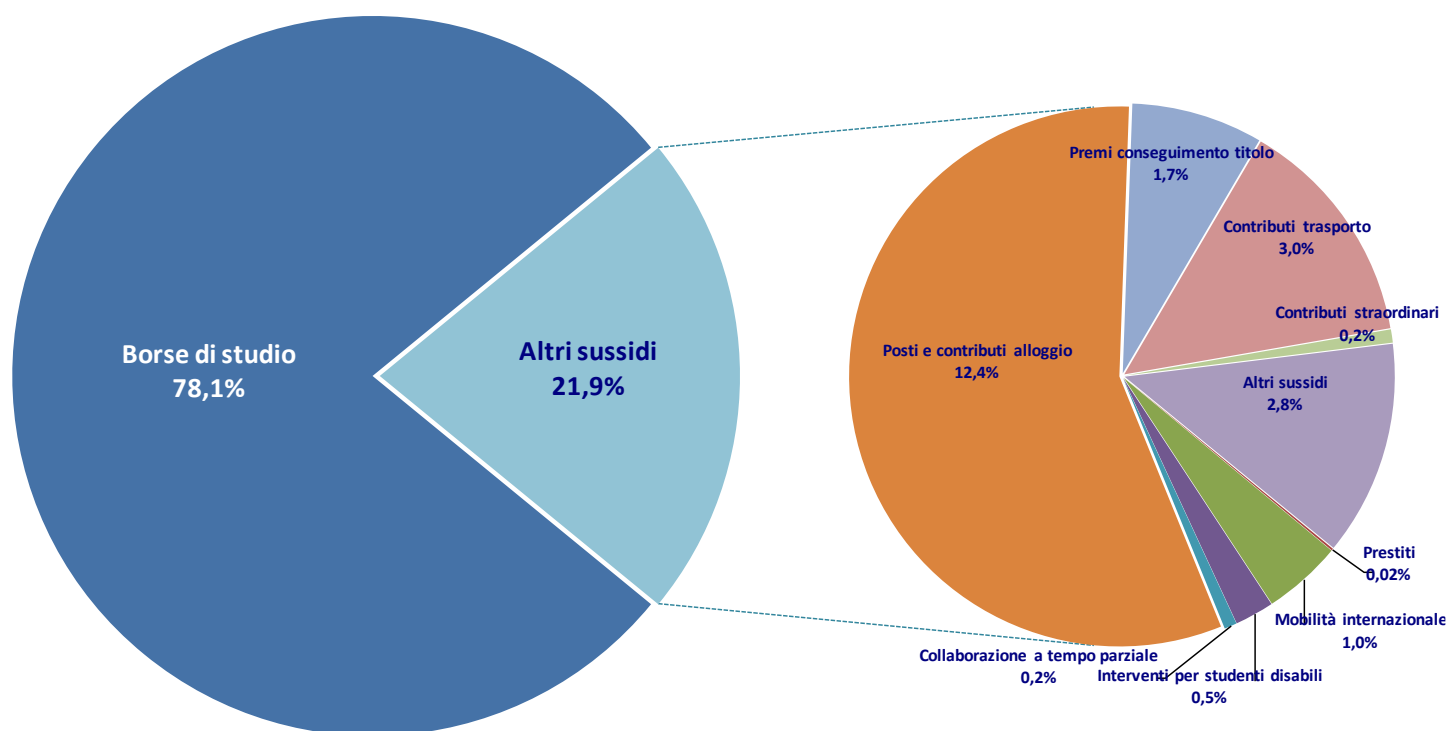
(*) Include anche le scuole superiori per mediatori linguistici

Nel 2023/2024 gli Organismi regionali per il DSU hanno beneficiato gli studenti con poco meno di 357.000 interventi di diversa natura⁶, il 4,6% in più rispetto all'anno accademico precedente, suddivisi in base alle percentuali rappresentate nel Grafico 1, ed hanno sostenuto una spesa⁷ complessiva nell'anno 2023 di oltre 1.272 milioni di euro (21,8% in più rispetto all'anno 2022).

⁶ Gli Interventi sono rilevati al 31 ottobre di ciascun anno. In particolare per l'a.a. 2023/2024 sono rilevati al 31/10/2024. È opportuno inoltre segnalare che tutti i dati riportati sono al netto di eventuali ulteriori variazioni derivanti da assestamenti amministrativi avvenuti successivamente al periodo di rilevazione.

⁷ La spesa è relativa alle somme impegnate nell'esercizio finanziario, come da bilancio consuntivo. L'ultimo esercizio finanziario rilevato è il 2023.

Grafico 1 – Interventi degli Organismi regionali per il DSU, per tipologia – a.a. 2023/2024



La principale forma di sussidio è la “borsa di studio”, che rappresenta il 78% degli interventi effettuati e che verrà dettagliatamente analizzata nel prosieguo del focus.

Le borse di studio degli Organismi Regionali per il DSU

Nell'anno accademico 2023/2024 sono state assegnate complessivamente 278.810 borse di studio, coprendo il 97,7% degli aventi diritto, e nell'anno 2023 è stato ad esse destinato oltre 1,2 miliardi di euro. I dati sono al netto di eventuali aggiustamenti amministrativi successivi al periodo di rilevazione.

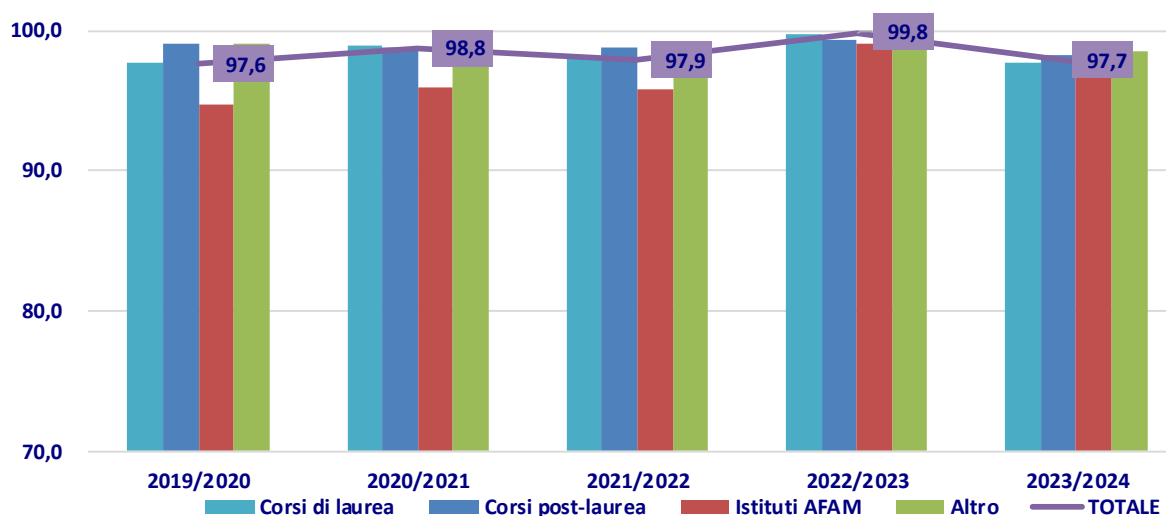
Le Tavole 3 e 4 ed il Grafico 2 riportano rispettivamente l'andamento del numero, della spesa e della percentuale di copertura (ossia il rapporto tra borse concesse e studenti idonei) relativamente all'ultimo quinquennio, per tipo di corso di studio.

Il numero di borse di studio complessivamente assegnate nel sistema di istruzione terziario ha subito un incremento nell'ultimo quinquennio del 25% e tra gli ultimi due anni disponibili dell'8,2%.

Tavola 3 – Numero di borse di studio assegnate e studenti idonei – a.a. 2019/2020 - 2023/2024

Anni	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE BORSE	TOTALE IDONEI
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea				
2019/2020	209.900	912	9.017	3.470	223.299	228.787
2020/2021	228.936	766	9.292	5.177	244.171	247.220
2021/2022	224.591	737	9.305	3.724	238.357	243.493
2022/2023	243.158	644	10.480	3.402	257.684	258.284
2023/2024	263.253	634	11.747	3.176	278.810	285.337
var. %						
2019/2020 - 2023/2024	25,4%	-30,5%	30,3%	-8,5%	24,9%	24,7%

Dall'analisi dei dati della Tavola 3 e della percentuale di copertura degli idonei mostrata nel Grafico 2, si osserva che, seppur il numero assoluto di borse erogate sia incrementato di oltre 21.100 unità, la percentuale di copertura ha subito una lieve flessione, poiché il numero di idonei è aumentato in misura maggiore (circa 27.000 idonei in più rispetto all'anno precedente). La percentuale del cosiddetto "Idoneo non beneficiario di borsa", ossia lo studente con i requisiti per la borsa di studio ma che non ne ha potuto beneficiare per mancanza di fondi, è risultata pari al 2,3% alla data della rilevazione. Come precedentemente esposto, è possibile che tale percentuale, come probabilmente il medesimo dato riferito agli anni precedenti, sia ulteriormente diminuita successivamente alla data di rilevazione per stabilizzazioni ulteriori delle graduatorie anche derivanti dallo stanziamento di ulteriori risorse regionali.

Grafico 2 - Percentuale di copertura degli idonei, per tipologia di corso – a.a. 2019/2020 - 2023/2024


La Tavola 4 riporta la spesa complessiva per le borse di studio negli ultimi cinque anni: dopo una lieve flessione avuta tra il 2019 ed il 2020, l'importo complessivo è in aumento fino al 2023, l'ultimo anno finanziario disponibile, in cui il valore della spesa si attesta ad un livello ben superiore rispetto alla spesa sostenuta nel 2019 (+71,4%) con un notevole aumento anche rispetto all'anno 2022 (+21,6%).

Tavola 4 - Spesa per borse di studio (migliaia di euro) – Anni 2019-2023

Anni	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea			
2019	675.542	3.517	26.583	8.553	714.196
2020	669.420	2.794	28.056	12.657	712.927
2021	735.507	2.780	28.558	9.951	776.796
2022	954.003	3.004	38.949	10.868	1.006.824
2023	1.161.964	2.752	48.591	10.679	1.223.986
variazione % 2019 - 2023	72,0%	-21,7%	82,8%	24,8%	71,4%

È tuttavia opportuno segnalare che la spesa risente di circostanze contabili riferite anche ad anni solari passati e pertanto confronti puntuali nel tempo o nel territorio (come si vedrà più avanti) potrebbero non essere del tutto precisi.

Nelle tavole e nel grafico che seguono sono riportate informazioni rispetto alla distribuzione territoriale delle borse di studio assegnate per macro-aree geografiche e per Regione. Nella lettura di tali dati si tenga presente che le Regioni possono stabilire criteri lievemente diversi nell'individuazione degli studenti idonei e quindi dei beneficiari di borsa.

La Tavola 5 riporta la distribuzione territoriale per ripartizioni geografiche e per Regione del numero delle borse di studio nell'anno accademico 2023/2024.

Si segnala che l'alto numero di borse di studio assegnate a studenti di "altri istituti" nel Nord-Est è da imputare in gran parte alla Provincia autonoma di Bolzano, che prevede borse di studio a studenti residenti nella Provincia iscritti presso istituti di istruzione terziaria italiani fuori Provincia ed esteri.

Nell'anno accademico 2023/2024 il 36% delle borse erogate è stato finanziato mediante fondi europei. Nel 2021/2022 la percentuale di borse con fondi europei era pari a circa il 10% del totale delle borse erogate e concentrata al Sud grazie soprattutto al Fondo sociale europeo. Con l'introduzione dei fondi PNRR a partire dall'anno accademico 2022/2023, le risorse europee hanno finanziato borse di studio nell'intero Paese. Nell'ultimo anno accademico tali borse sono rilevate in misura percentualmente maggiore nel Sud (46%) seguiti da Isole e Centro (rispettivamente 37% e 36%), Nord-Est (30%) e Nord-Ovest (24%).

Tavola 5 - Borse di studio assegnate e studenti idonei, per ripartizione geografica e per regione
- a.a. 2023/2024

Ripartizione geografica	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE BORSE	di cui con fondi europei (FSE, PON, PNRR)	TOTALE IDONEI
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea					
Nord-Ovest	47.420	224	1.623	148	49.415	12.074	50.633
Nord-Est	47.768	81	1.322	2.697	51.868	15.311	55.770
Centro	53.154	169	2.662	169	56.154	20.420	56.154
Sud	80.518	101	4.470	129	85.218	39.603	85.866
Isole	34.393	59	1.670	33	36.155	13.240	36.914
ITALIA	263.253	634	11.747	3.176	278.810	100.648	285.337

Tavola 5 (continua)

DETTAGLIO REGIONALE – Totale Idonei, Totale Borse, Percentuale di copertura

Regione	N. Idonei	N. Borse assegnate	% di copertura rispetto ad idonei
Piemonte	18.500	18.500	100,0
Valle d'Aosta	160	160	100,0
Lombardia	28.353	27.135	95,7
Provincia Aut. di Trento	2.303	2.303	100,0
Provincia Aut. di Bolzano	3.219	3.219	100,0
Veneto	19.378	15.486	79,9
Friuli-Venezia Giulia	5.866	5.866	100,0
Liguria	3.620	3.620	100,0
Emilia-Romagna	25.004	24.994	100,0
Toscana	13.320	13.320	100,0
Umbria	5.782	5.782	100,0
Marche	6.230	6.230	100,0
Lazio	30.822	30.822	100,0
Abruzzo	6.335	6.335	100,0
Molise	1.150	639	55,6
Campania	42.879	42.879	100,0
Puglia	20.739	20.739	100,0
Basilicata	1.178	1.178	100,0
Calabria	13.585	13.448	99,0
Sicilia	26.833	26.074	97,2
Sardegna	10.081	10.081	100,0
ITALIA	285.337	278.810	97,7

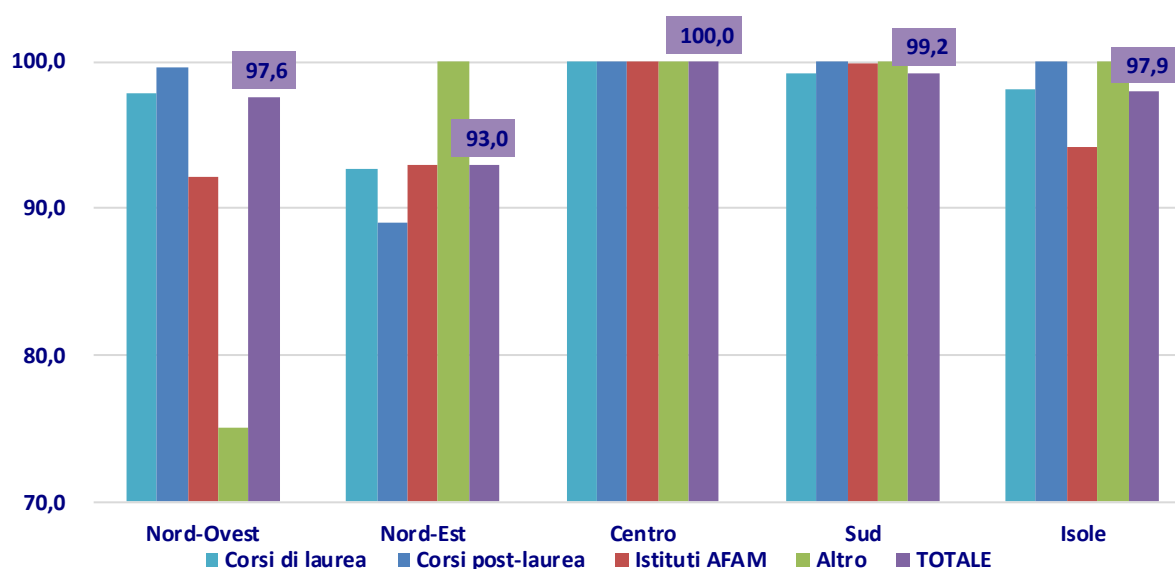


Su 21 Regioni e Provincie Autonome, 16 hanno registrato la totale copertura delle graduatorie per ogni tipologia di corsi di studio previsto dal decreto legislativo 68/12, assicurando a tutti gli idonei l'erogazione della borsa alla data della rilevazione (31/10/2024), al netto di variazioni derivanti da ulteriori investimenti regionali.

La percentuale di copertura degli idonei alla data della rilevazione disaggregata per tipologia di corso e per ripartizione geografica è riportata nel Grafico 3. Il Centro ha mantenuto il 100% di copertura ed il Sud si è mantenuto sui livelli dell'anno precedente, mentre nelle altre ripartizioni è stato registrato un calo. Tale flessione è più evidente nel Nord-Est (-6,9 punti percentuali) in cui per tutte le

tipologie di corso, eccetto la categoria “altro”, si è registrata una percentuale di copertura al di sotto del 93%; più contenuta risulta la flessione nel Nord-Ovest e nel Sud (-2 punti percentuali), dati, come già segnalato, da considerarsi al netto di variazioni derivanti da ulteriori investimenti di risorse regionali.

Grafico 3 - Percentuale di copertura degli idonei, per tipologia di corso e ripartizione geografica – a.a. 2023/2024



Nella Tavola 6 sono riportate le risorse destinate alle borse di studio in ciascuna ripartizione geografica e l'importo pro-capite mediamente ricevuto da ciascun borsista. Si segnala tuttavia che l'indicatore “Euro per beneficiario” è da ritenersi indicativo poiché affetto dallo sfasamento temporale tra anno accademico ed esercizio finanziario, oltre a risentire di problematiche di natura contabile.

Tavola 6 - Spesa per borse di studio, per ripartizione geografica (migliaia di euro) – anno 2023

Ripartizione geografica	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE	Euro per beneficiario anno 2023	Euro per beneficiario anno 2022	Euro per beneficiario anno 2021
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea						
Nord-Ovest	211.057	932	6.893	627	219.509	4.455	4.086	3.084
Nord-Est	220.730	147	5.132	8.605	234.613	4.445	4.261	3.111
Centro	258.282	1.025	12.858	782	272.946	5.519	4.637	3.664
Sud	351.188	440	18.406	485	370.520	5.029	4.284	3.376
Isole	120.707	209	5.302	180	126.398	3.890	3.595	2.340
ITALIA	1.161.964	2.752	48.591	10.679	1.223.986	4.750	4.224	3.177

N.B. L'indicatore "Euro per beneficiario" è stato calcolato rapportando la spesa sostenuta nel 2023 ai beneficiari di borsa del 2022/2023

Analogamente per i periodi precedenti

Complessivamente tra gli ultimi due anni si rileva un aumento della borsa media pro-capite di oltre 500 euro. La ripartizione territoriale del Centro, oltre a confermarsi quale ripartizione con importo medio più elevato, ha registrato l'aumento maggiore (+882 euro). Segue la ripartizione del Sud in cui si è registrato un aumento di circa 750 euro mentre la ripartizione delle Isole risulta ancora quella con importo medio più basso rispetto al resto d'Italia; tuttavia, dalla tavola 7 che segue completa del dettaglio regionale riferito ai corsi di laurea negli Atenei, emerge che in Sardegna l'importo medio è superiore alla media nazionale, mentre in Sicilia l'importo medio è nettamente inferiore.

Le borse di studio per gli studenti dei corsi di laurea

Il presente paragrafo è focalizzato solamente sulle borse di studio relative agli studenti iscritti ai corsi di laurea delle Università (sono pertanto esclusi gli Istituti AFAM e gli altri Istituti di formazione superiore), che costituiscono quasi la totalità delle borse di studio erogate per l'anno accademico 2023/2024 (più del 94%), come si evince dalla Tavola 3.

La Tavola 7 presenta il dettaglio a livello regionale di diverse informazioni. Oltre al numero di idonei ed alle borse concesse, sono riportate anche le percentuali di borse concesse a studenti in sede, pendolari e fuori sede, le percentuali di copertura e le percentuali rispetto agli iscritti regolari (ossia agli studenti che hanno possibilità di chiedere la borsa di studio in quanto iscritti entro la durata normale del corso di studi frequentato), nonché la spesa totale sostenuta nell'anno solare 2023 e l'importo mediamente ricevuto da ciascun borsista, per il

quale si rimanda alla considerazione già espressa per la Tavola 6 riguardo il carattere indicativo dei dati.

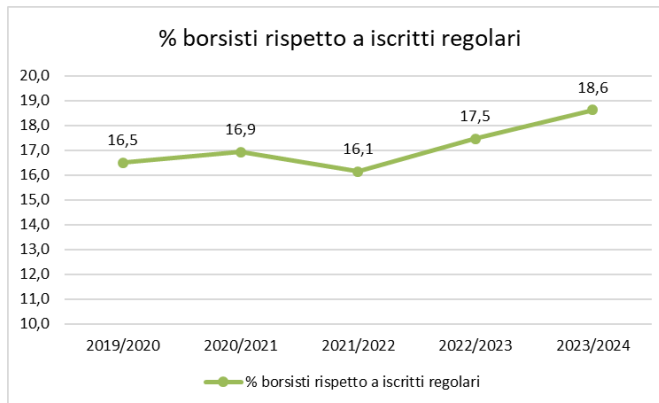
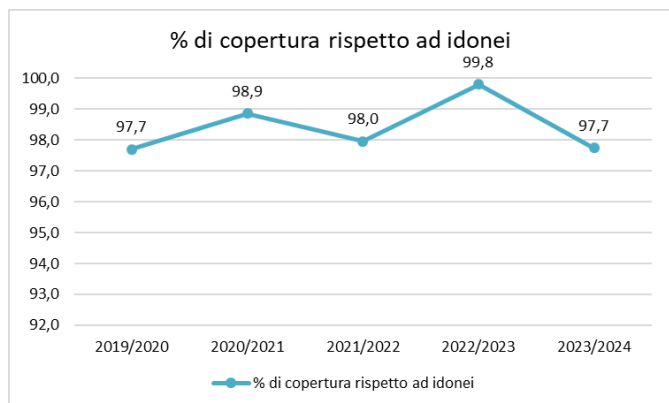
Tavola 7 - Idonei e Borse di studio a studenti dei corsi di laurea nelle Università nell'a.a. 2023/2024 e relativa spesa nell'a.s. 2023, per regione

Regione	N. Idonei	N. Borse concesse	% rispetto a tipologia di studente			% di copertura rispetto ad idonei	% borsisti rispetto a iscritti regolari	Spesa	
			in sede	pendo-lare	fuori sede			Totale (migliaia di euro)	Euro per beneficiario
Piemonte	17.741	17.741	10,1	32,8	57,2	100,0	19,0	92.736	5.741
Valle d'Aosta	145	145	43,4	33,8	22,8	100,0	17,2	323	2.810
Lombardia	27.072	26.041	18,6	34,7	46,7	96,2	10,9	106.201	3.883
Provincia Aut. di Trento	2.036	2.036	6,9	27,0	66,1	100,0	15,6	10.590	5.255
Provincia Aut. di Bolzano	832	832	9,5	47,0	43,5	100,0	28,8	2.025	2.417
Veneto	18.764	14.973	17,8	41,5	40,7	79,8	15,4	68.295	3.985
Friuli-Venezia Giulia	5.656	5.656	16,7	39,4	43,9	100,0	22,7	24.054	4.722
Liguria	3.493	3.493	18,5	25,6	55,9	100,0	14,7	11.797	3.348
Emilia-Romagna	24.271	24.271	27,5	12,8	59,6	100,0	17,6	115.767	4.933
Toscana	12.400	12.400	10,6	21,9	67,6	100,0	14,9	53.847	4.521
Umbria	5.562	5.562	21,0	15,8	63,1	100,0	23,9	27.442	5.809
Marche	5.782	5.782	3,4	15,1	81,5	100,0	17,1	29.382	5.319
Lazio	29.410	29.410	20,9	12,9	66,2	100,0	10,7	147.611	6.020
Abruzzo	6.080	6.080	27,3	22,6	50,1	100,0	18,9	22.020	3.899
Molise	1.118	615	15,4	44,9	39,7	55,0	11,3	2.916	2.881
Campania	40.505	40.505	26,0	63,8	10,2	100,0	33,9	182.157	5.555
Puglia	19.465	19.465	12,2	66,5	21,3	100,0	30,5	75.432	4.218
Basilicata	1.036	1.036	40,1	45,4	14,6	100,0	27,8	4.243	3.847
Calabria	12.954	12.817	10,5	32,0	57,5	98,9	44,1	64.420	5.657
Sicilia	25.297	24.642	35,3	34,8	29,9	97,4	29,1	74.282	3.456
Sardegna	9.751	9.751	24,7	25,4	50,0	100,0	36,6	46.426	4.902
ITALIA	269.370	263.253	20,6	35,2	44,2	97,7	18,6	1.161.964	4.779

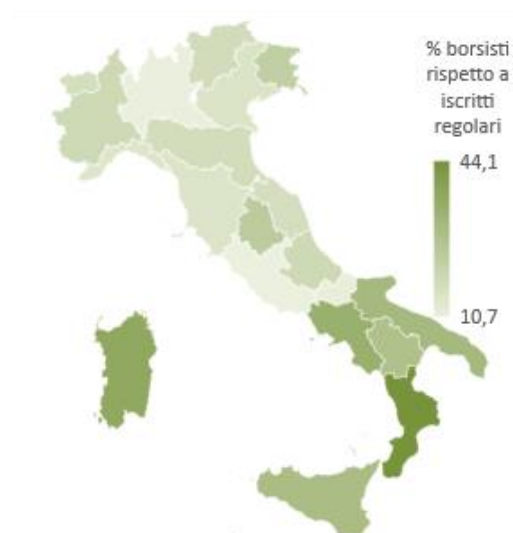
N.B. L'indicatore "Euro per beneficiario" è stato calcolato rapportando la spesa sostenuta nel 2023 ai beneficiari di borsa del 2022/2023

Dal grafico 4 si evidenzia l'andamento altalenante della percentuale di copertura degli idonei, mentre la percentuale di borsisti rispetto agli studenti regolari, dopo la flessione registrata nel 2021/2022, nell'anno accademico 2023/2024 ha continuato a crescere, raggiungendo il 18,6% della popolazione studentesca avente diritto, percentuale più alta di studenti universitari borsisti mai registrata. Com'è evidente dal grafico a mappa, la percentuale di borsisti rispetto agli iscritti regolari risente ampiamente delle caratteristiche, anche a livello reddituale, della popolazione di ciascuna Regione.

Grafico 4 – Percentuale di copertura rispetto agli idonei e percentuale di borsisti rispetto agli studenti regolari dei corsi di laurea per il totale Italia (a.a. 2019/2020 – 2023/2024) e per regione (a.a. 2023/2024)



Anno accademico 2023/2024



Gli altri interventi degli Organismi Regionali per il DSU

Nell'anno accademico 2023/2024, gli Organismi regionali per il DSU hanno offerto supporto agli studenti con circa 78.000 interventi ulteriori rispetto alle borse di studio (il 6,5% in meno rispetto all'anno precedente), per una spesa complessiva nell'anno 2023 di oltre 48 milioni di euro, ben il 27,8% in più rispetto all'anno solare 2022. Il numero di interventi e la spesa sostenuta per tipologia di intervento e di corso di studio sono riportati rispettivamente nelle Tavole 8 e 9.

Tavola 8 - Numero di altri interventi, per tipologia – a.a. 2023/2024, 2022/2023 e 2021/2022

Tipologia di intervento	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE a.a. 2023/2024	TOTALE a.a. 2022/2023	TOTALE a.a. 2021/2022
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea					
Prestiti agevolati	67	6	16	0	89	158	127
Mobilità internazionale	3.575	11	72	19	3.677	3.114	4.201
Interventi a favore di studenti disabili	1.718	18	78	6	1.820	1.335	1.010
Attività di collaborazione a tempo parziale	538	2	46	0	586	725	1.112
Posti alloggio assegnati	36.810	402	1.185	48	38.445	37.234	35.220
Contributi-alloggio assegnati	5.566	39	187	8	5.800	7.895	6.778
Premi per il conseguimento del titolo	5.816	0	288	33	6.137	9.881	10.711
Contributi finanziari per il trasporto	10.735	0	19	33	10.787	10.861	10.291
Contributi straordinari	599	14	4	2	619	4.239	934
Altri sussidi erogati	9.757	9	135	149	10.050	7.970	7.202
TOTALE	75.181	501	2.030	298	78.010	83.412	77.586

Si noti come nel 2023/2024 siano stati beneficiari di posti-alloggio oltre 1.000 studenti in più rispetto all'anno 2022/2023, continuando il trend positivo del triennio precedente, confermando l'attenzione al tema evidenziata negli ultimi anni anche grazie alle azioni ministeriali finanziate con il PNRR. In crescita anche gli interventi di varia natura per gli studenti con disabilità, i contributi per mobilità internazionale (dato provvisorio poiché si definisce successivamente alla data di osservazione) e gli altri sussidi non inclusi nelle categorie specificate. In lieve diminuzione le borse per attività di collaborazione a tempo parziale (dato provvisorio poiché si definisce successivamente alla data di osservazione), mentre i contributi straordinari subiscono una forte diminuzione.

Tavola 9 - Spesa per altri interventi, per tipologia (migliaia di euro) – anni 2023, 2022 e 2021

Tipologia di intervento	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE a.s. 2023	TOTALE a.s. 2022	TOTALE a.s. 2021
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea					
Prestiti agevolati	445	75	66	0	586	665	591
Mobilità internazionale	6.422	8	121	24	6.576	4.994	5.221
Interventi a favore di studenti disabili	5.091	22	268	21	5.402	2.303	2.194
Attività di collaborazione a tempo parziale	716	1	25	0	742	904	1.201
Contributi-alloggio assegnati	11.656	92	367	17	12.132	12.015	11.253
Premi per il conseguimento del titolo	17.362	0	1.111	67	18.541	13.786	19.709
Contributi finanziari per il trasporto	980	0	1	1	981	655	743
Contributi straordinari	588	2	11	1	602	607	4.479
Altri sussidi erogati	2.449	1	30	203	2.684	1.832	4.272
TOTALE	45.709	200	2.000	335	48.245	37.761	49.662

Posti-alloggio e mense gestite dagli Organismi Regionali per il DSU e dagli Atenei

Nella Tavola 10a è riportata, la situazione dei servizi posti-alloggio e mense forniti agli studenti dagli Organismi regionali per il DSU negli ultimi cinque anni. La Tavola 10b riporta gli ulteriori posti-alloggio e mense resi disponibili in maniera autonoma da alcuni Atenei, seppur in misura largamente minoritaria, che includono anche posti-alloggio in residenze in strutture convenzionate o affidate in gestione a terzi dagli stessi Atenei.

Alla data del 1/11/2024 risultano oltre 51.000 posti alloggio complessivamente fruibili nelle residenze gestite dagli Organismi per il DSU e dagli Atenei. Tra gli ultimi due anni, solamente per tali tipologie di strutture, risulta un aumento di circa 1.800 posti alloggio, incrementando ulteriormente lo stock di posti-alloggio disponibili all'avvio dell'anno accademico, già reso più numeroso nell'anno precedente anche grazie all'utilizzo di fondi assegnati agli Organismi regionali per il DSU ed agli Atenei (il 3,6% in più rispetto alla disponibilità registrata al 1/11/2023).

I posti-alloggio complessivamente disponibili presso gli Organismi regionali per il DSU e gli Atenei sono destinati per circa i tre quarti agli studenti fuori sede beneficiari e idonei non beneficiari della borsa regionale (seppure questa seconda categoria, come riportato nelle pagine precedenti, è residuale), ed in misura minore sono assegnati ad altri studenti iscritti negli Atenei o in mobilità internazionale (ad esempio in programmi Erasmus) nonché utilizzati per uso foresteria.

Si segnala tuttavia che risulta spesso molto complesso conteggiare accuratamente il numero di posti-alloggio, stante che la disponibilità degli stessi varia anche in misura consistente in funzione di diversi elementi (ad esempio manutenzione delle residenze e variazioni nelle convenzioni). I valori riportati sono pertanto da considerarsi indicativi.

Tavola 10a - Posti alloggio e mense (gestione regionale), al 1/11 di ciascun anno – Anni 2020 - 2024

Anno	Posti alloggio						Mense a gestione diretta e indiretta	
	Totale	di cui a borsisti ed idonei	di cui altri studenti	di cui a studenti in mobilità	di cui uso foresteria	di cui temporaneamente non disponibili	numero	numero medio di posti
2020	42.732	28.933	6.569	1.423	1.857	3.950	275	167
2021	41.476	28.250	6.514	1.394	1.580	3.738	284	146
2022	40.069	30.076	6.768	1.204	946	1.075	269	156
2023	43.864	33.467	6.787	1.207	1.011	1.392	362	125
2024	44.686	33.502	7.347	1.132	1.220	1.485	377	121
variazione % 2019 - 2023	4,6%	15,8%	11,8%	-20,4%	-34,3%	-62,4%	37,1%	-27,4%

Tavola 10b - Posti alloggio e mense (gestione Atenei), al 1/11 di ciascun anno – Anni 2020 - 2024

Anno	Posti alloggio				Mense a gestione diretta e indiretta	
	Totale	di cui a studenti dell'ateneo	di cui a studenti in mobilità	di cui altro utilizzo	numero	numero medio di posti
2020	3.806	2.955	213	638	16	159
2021	4.176	3.256	329	591	12	194
2022	5.083	3.622	773	688	11	216
2023	5.420	3.453	507	1.460	13	196
2024	6.389	4.446	451	1.492	14	207
variazione % 2020 - 2024	67,9%	50,5%	111,7%	133,9%	-12,5%	30,4%

Per gli anni 2020 e 2021, al 1° novembre la numerosità dei posti-alloggio disponibili ha risentito degli effetti del COVID-19, che ha determinato una diminuzione dell'utilizzo dei posti dovuto principalmente alla necessità di

assegnare stanze doppie per uso singolo; nel 2024 circa 1.500 posti risultano essere temporaneamente non disponibili, valore ancora superiore ai livelli pre-pandemia. Importante notare che risulta in aumento il numero di posti assegnati a studenti iscritti negli atenei, non provenienti da percorsi di mobilità internazionale: complessivamente circa 45.300 posti al 1/11/2024 rispetto ai circa 43.700 posti al 1/11/2023.

Si riporta nelle tabelle anche la situazione relativa ai servizi di ristorazione negli ultimi cinque anni. Si segnala tuttavia che risulta spesso molto complesso conteggiare accuratamente il numero delle mense ed il relativo numero di posti disponibili, stante l'utilizzo flessibile realizzato grazie ai punti di ristorazione convenzionati: i valori riportati sono pertanto da considerarsi indicativi.

Gli interventi e le strutture dei Collegi universitari statali e di merito

I Collegi universitari statali e di merito vengono individuati dalla normativa come "centri per gli studenti universitari che alla funzione abitativa associano un progetto di formazione umana, accademica e professionale".

Come si evince dalla Tavola 11, nell'anno accademico 2023/2024 hanno frequentato i collegi statali (ossia la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna, entrambe a Pisa ed il Collegio Fratelli Cairoli di Pavia) 1.221 studenti complessivamente per i corsi di laurea e post-laurea, di cui 713 riconfermati dall'anno precedente e 508 entrati tramite nuovo concorso. Gli studenti ammessi sono stati il 57,5% degli idonei.

Nell'anno accademico 2023/2024, nei 19 Collegi di merito (si ricorda che a partire dall'anno accademico 2023/2024 è stato accreditato il Collegio Universitario "Luciano Fonda" di Trieste), sono stati ospitati 4.544 studenti complessivamente per i corsi di laurea e post-laurea di cui 3.022 riconfermati dall'anno precedente e 1.522 entrati tramite concorso. I nuovi studenti ammessi sono stati circa il 41% degli studenti risultati idonei al concorso.

Tavola 11 - Numero candidati, studenti ammessi e totale ospiti nei collegi – a.a. 2023/2024

Studenti	Collegi statali		Collegi di merito	
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	Corsi di laurea	Corsi post-laurea
Candidati presenti alla prova di ammissione	1.357	3.253	7.585	584
Studenti idonei	310	573	3.388	354
Studenti ammessi	163	345	1.401	121
Studenti confermati dall'anno precedente	359	354	2.853	169
TOTALE STUDENTI OSPITI	522	699	4.254	290

Come riportato nelle Tavole 12 e 13, agli studenti ospiti sono stati erogati oltre 7.400 sussidi di diversa natura (si intende inclusa anche l'assegnazione del posto-alloggio a retta intera nella struttura del collegio), per una spesa complessiva nell'anno solare 2023 di oltre 38 milioni di euro.

Tavola 12 - Numero di interventi nei collegi, per tipologia – a.a. 2023/2024

Tipologia di intervento	Collegi statali		Collegi di merito		TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	
Posti alloggio assegnati gratuitamente	541	1	387	29	958
Posti alloggio a tariffa agevolata	7	2	2.558	196	2.763
Posti alloggio a retta intera	49	2	703	1	755
Contributi assegnati per alloggio esterno	87	385	0	0	472
Prestiti agevolati	0	0	0	0	0
Mobilità internazionale	240	335	153	8	736
Attività di collaborazione a tempo parziale	165	62	231	5	463
Altri sussidi erogati	636	372	263	15	1.286
TOTALE	1.725	1.159	4.295	254	7.433

Da un punto di vista prettamente quantitativo, la principale forma di sussidio nei Collegi statali consiste nell'assegnazione di posti-alloggio gratuiti, integrata da posti a tariffa agevolata ed a contributi per alloggio esterno, mentre nei Collegi di merito i posti alloggio a tariffa agevolata sono la tipologia di sussidio maggiormente offerta.

Tavola 13 - Spesa per interventi nei collegi, per tipologia (migliaia di euro) – anno 2023

Tipologia di intervento	Collegi statali		Collegi di merito		TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	
Posti alloggio assegnati gratuitamente	3.845	29	3.585	211	7.669
Posti alloggio a tariffa agevolata	193	11	23.903	1.374	25.482
Contributi assegnati per alloggio esterno	386	790	0	0	1.176
Prestiti agevolati	0	0	2	0	2
Mobilità internazionale	355	680	109	9	1.153
Attività di collaborazione a tempo parziale	87	21	191	2	301
Altri sussidi concessi	1.610	397	226	78	2.311
TOTALE	6.477	1.928	28.016	1.673	38.094

Infine, come si evince dalla Tavola 14, i collegi universitari, compresi i Collegi statali di Pisa, rendono disponibili 5.723 posti-alloggio e 46 mense, benché ovviamente riservati ai soli ospiti dei collegi.

Tavola 14 - Posti-alloggio e mense nei collegi universitari – Situazione all'1/11/2024

Tipologia di collegio	Posti alloggio	Mense attive	
		numero	numero medio di posti
Collegi statali	570	2	289
Collegi di merito	5.153	44	75
Totale	5.723	46	85

Si segnala che i posti alloggio disponibili nel Collegio statale Fratelli Cairoli di Pavia sono inclusi nei posti alloggio degli Organismi per il Diritto allo Studio (Tavola 10), in quanto inseriti nell'EDISU di Pavia di cui è parte.

Il personale in servizio per il DSU

Nell'anno 2023 hanno prestato servizio presso gli Organismi regionali per il DSU e presso i Collegi universitari di merito complessivamente 2.802 persone, di cui il 90,6% con contratto a tempo indeterminato, con prevalenza di donne.

Il personale che presta servizio con contratto a tempo indeterminato presso gli Organismi regionali per il DSU è dipendente per la maggior parte dall'Organismo stesso (82,8%), ma può essere dipendente anche dalla Regione, dall'Università o da altri Organismi pubblici. Nel tempo le suddette percentuali sono rimaste pressoché costanti.

Tavola 15 - Personale in servizio – Anno 2023

Tipologia di istituzione	TOTALE	% a tempo indeterminato			% a tempo determinato	
		Totale	di cui donne	di cui part-time	Totale	di cui donne
Enti regionali per il DSU	2.306	91,2	60,1	10,5	8,8	56,9
<i>di cui dipendenti dell'Ente per il DSU</i>	<i>1.919</i>	<i>82,8</i>	<i>81,3</i>	<i>72,7</i>	<i>87,6</i>	<i>87,8</i>
<i>di cui dipendenti da altri Enti</i>	<i>387</i>	<i>17,2</i>	<i>18,7</i>	<i>27,3</i>	<i>12,4</i>	<i>12,2</i>
Collegi di merito	496	87,7	63,0	30,8	12,3	63,9
TOTALE	2.802	90,6	60,6	13,9	9,4	58,6